



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

COMUNICATO STAMPA

(ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 106/2006, come introdotto dall'art. 3 d.lgs. n. 188/2021)

SUBIACO – RISULTAVA CIECO ASSOLUTO PER L'INPS MA GUIDAVA L'AUTO E LEGGEVA IL GIORNALE - SEQUESTRATI 4 APPARTAMENTI – RECUPERATO L'INTERO PROFITTO ILLECITO (PENSIONE DI EURO 1.200 RISCOSSA DAL 2015) – ANCORA UN SEQUESTRO DELLA PROCURA DI TIVOLI PER CONTRASTARE GLI ILLECITI ARRICCHIMENTI.

SUBIACO (RM) - Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri della Stazione di Vallinfreda, sulla scorta degli elementi probatori raccolti, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo richiesto dalla Procura ed emesso dal Tribunale di Tivoli a carico di un 58enne del posto, gravemente indiziato di truffa aggravata ai danni dello Stato.

L'uomo risultava cieco assoluto, come decretato dalla commissione medica dell'A.S.L. competente e come tale percepiva emolumenti per l'invalidità riconosciuta dal 2015, per complessivi 1.200 euro mensili. Le indagini svolte consentivano di raccogliere elementi su una condotta di vita del tutto normale: nel corso dell'attività investigativa i militari hanno accertato che guidava regolarmente la sua autovettura, salutava le persone che incontrava a piedi o al bar e leggeva abitualmente il giornale. Molti gli elementi indiziari raccolti dai Carabinieri della Stazione di Vallinfreda, che hanno svolto una certosina attività d'indagine coniugando le “tradizionali” tecniche investigative dell'osservazione e del pedinamento con l'esame della documentazione sanitaria depositata. Sulla base delle risultanze d'indagine la Procura della Repubblica di Tivoli ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Tivoli un decreto di sequestro per l'importo indebitamente percepito dall'indagato nel corso degli anni, corrispondente a circa 120.000 Euro. I Carabinieri hanno sequestrato quattro unità immobiliari di proprietà dell'indagato.

Col sequestro si è assicurato il recupero dell'intero ricavato illecito che avverrà all'esito della condanna con la vendita degli immobili sequestrati.

Nel dare atto della professionalità dell'Arma dei Carabinieri, prosegue l'azione della Procura di Tivoli nel richiedere e ottenere sequestri per recuperare i profitti illeciti, così i dando attuazione al principio per cui la criminalità si contrasta (anche) sottraendo il profitto accumulato.

Si trasmetta al Comandante della Compagnia Carabinieri di Subiaco per l'opportuna diffusione alle Agenzie di stampa e si inserisca nel sito web della Procura nell'apposita sezione (http://www.procura.tivoli.giustizia.it/comunicati_conferenze_stampa.aspx).

Tivoli, 26 Aprile 2023

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Menditto
F.to